



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO
ALTO ADIGE - SÜDTIROL

PIAZZA VERDI 14 39100 BOLZANO Tel: 329 936 2980 E-mail: cpaltoadige@federnuoto.it

GIUDICE UNICO DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO F.I.N. ALTO ADIGE - SÜDTIROL AVV. GIORGIO BALZARINI

Il sottoscritto avv. Giorgio Balzarini, nella sua funzione di Giudice Unico:

- vista l'allegata relazione del Giudice Arbitro Vicenzina Interbartolo di data 06.04.2024 con la quale ha rilevato in occasione della manifestazione sportiva -Campionato Provinciale in vasca corta, a Bolzano avvenuta in data 06.04.2024, nella gara nr 2, serie nr. 1, nei 50m stile libero femminile, che l'atleta Giorgia NICOLO' cartellino nr. 1119431, ha gareggiato con un bendaggio di due tape color carne sulla parte posteriore di una gamba;
- che il Giudice Arbitro ha potuto rilevare la presenza del tape solamente quando l'atleta era già sui blocchi di partenza, in quanto precedentemente quando era seduta sulla sedia in attesa della chiamata ed ad un controllo sommario dei concorrenti sulle sedie i tape non erano visibili, in quanto non erano colorati, ma di color carne;
- che né l'atleta, né accompagnatori e/o allenatori e/o dirigenti della società per cui l'atleta gareggiava non hanno avvisato in alcun modo il Giudice Arbitro e tantomeno non hanno prodotto documentazione medica provante la necessità di tale bendaggio;
- che il Regolamento Tecnico Settore Nuoto 2023 (estratto dal sito della FIN) prevede al punto NU 15.2 (che si allega) ultimo periodo "Qualsiasi forma di nastro adesivo o bendaggio (tape) sul corpo non autorizzata da World Aquatics è consentita solo in ottemperanza delle disposizioni Federali in materia";
- che la regolamentazione del taping veniva regolamentato con comunicazione della FIN dd. 11 aprile 2011 "NORMATIVA FINA SW 10.08. DIVIETO DEL TAPING" (che si allega);





 che ai sensi dell'anzidetta normativa la richiesta di autorizzazione doveva essere presentata almeno 30 minuti prima della gara, cosa che non è stata fatta, anzi è stata omessa ogni comunicazione al riguardo;

tutto ciò premesso e constatato, il sottoscritto Giudice Unico, ai sensi degli articoli 53 e seguenti del regolamento di giustizia sportiva, adotta il seguente provvedimento:

SQUALIFICA

l'atleta **Giorgia NICOLO'** cartellino nr. 1119431 <u>nella gara nr 2, 50m stile libero femminile, serie nr. 1, corsia 5, svolta a Bolzano in data 06.04.2024</u>, come indicato dal Giudice Arbitro, per aver gareggiato in palese violazione del punto NU 15.2 Regolamento Tecnico Settore Nuoto – 2023, ovvero per aver gareggiato con l'applicazione di due tape sulla gamba senza darne comunicazione al giudice Arbitro e senza averne chiesto la relativa autorizzazione entro 30minuti dalla gara.

Si allega: relazione del Giudice Arbitro punto NU 15.2 del Regolamento Tecnico Settore Nuoto – 2023 comunicazione della FIN dd. 11 aprile 2011 "NORMATIVA FINA SW 10.08. DIVIETO DEL TAPING Bolzano, 10 aprile 2024

Il Giudice Unico

Avv. Giorgio Balzarini

GIORGIO BALZARINI Perper de S





RELAZIONE DEL GIUDICE ARBITRO

ALLEGATO AL FOGLIO GUIDA

MANIFESTAZIONE:

CAMPICHATO PROVICE ESCA EB INVISEA ECRTA-LANY

CORSIA H. 5 - HIEOLO GIORGIA - CANTEXLINO MR AALGESI

IL GIUDICE ABBETTO RICH EMERA DI CHLIMATA RICEVA QUANDO L'ATLETA E GIN SUL BLOCCO CONCA PROCE BURA DI PARTENZA GIN AVVIATA LA PRESENZA DI NR. L'HISTRI ECICA CIRNE DEMOMINATI "TAPING", SUKLA PARTE POSTERIORE DELLA GAMBA.

HI SENSI DI QUANTO PRELIDTO DAL REECLIMENTO TECHICO TI, U. 15,2 E DALM CASISTICA DOS, SI SEGNALA PER QUANTO DI COMPETENZA

Data, 06,04.2026

Videensula Luterbanto La





Regolamento Tecnico Settore Nuoto - 2023

Ed. 1

Rev. 0

Pag. 30 di 30

NU 14 ANNATE

SW 14.1 Campionato Mondiale Junior

L'età sarà tra 14 e 18 anni, al 31 dicembre dell'anno della competizione, sia per i ragazzi che per le ragazze.

SW 14.2 Età minima per Giochi Olimpici e Campionati del Mondo

L'età minima per i partecipanti ai Giochi Olimpici e ai Campionati del Mondo sarà la stessa per il Campionato Mondiale Junior: ragazze e ragazzi di almeno 14 anni al 31 dicembre dell'anno della competizione. Atleti più giovani potranno partecipare a queste competizioni se hanno ottenuto almeno il tempo di iscrizione Standard B nella specifica distanza.

SW 14.3 Le Federazioni possono adottare proprie regole per le categorie, utilizzando le regole tecniche di World Aquatics.

NU 15 COSTUMI E INDUMENTI

NU 15.1 Per le competizioni di nuoto il costume per gli uomini non deve arrivare sopra l'ombelico né sotto il ginocchio. Per le donne il costume non deve coprire il collo né proseguire oltre la spalla né sotto il ginocchio. I costumi devono essere di materiale tessile.

NU 15.2 A nessun concorrente è permesso di utilizzare o indossare alcun dispositivo o costume da gara in grado di incrementare, in competizione, la sua velocità, galleggiabilità o resistenza (come guanti palmati, pinne, alette, palette manuali, sostanze adesive, ecc.). L'utilizzo di tecnologie e di dispositivi automatici è consentito solo allo scopo della raccolta di dati. I dispositivi non possono essere impiegati per trasmettere al concorrente dati, suoni o segnali e non possono essere utilizzati per incrementarne la velocità. Sono ammessi gli occhialini. A seguito di un infortunio è permesso il bendaggio di non più di uno o due diti della mano o del piede. Qualsiasi forma di nastro adesivo o di bendaggio (tape) sul corpo non autorizzata da World Aquatics è consentita solo in ottemperanza delle disposizioni Federali in materia.

NI 15.2.A Non è ammesso alcun dispositivo o adesivo che faciliti l'aderenza di alcuna parte del corpo al blocco o alla parete di partenza.

NU 15.3 I Primati del Mondo assoluti, junior e master saranno riconosciuti da World Aquatics solo se è stato utilizzato un costume approvato da World Aquatics.

NU 16 IMPIANTI E ATTREZZATURE

Si recepisce integralmente il testo della SW 16 di World Aquatics







F.I.N.A. L.E.N. I.L.S.E. I.L.S.

Settori Agonistici Prot. 3030 Roma 11 aprile 2011

Ai Comitati Regionali Alle Società sportive affiliate

Oggetto: Normativa FINA SW 10.08. Divieto del taping

In conformità alla richiamata normativa SW 10.8 della FINA, che vieta ogni forma di taping sul corpo del nuotatore, a meno di approvazione precedente del FINA Sport Medicine Committee, la FIN ha stabilito che durante le gare nazionali di Nuoto di tutte le categorie, incluse quelle di nuoto in acque libere e di salvamento, l'eventuale esigenza dell'utilizzo del taping dovrà essere prospettata sulla base di un certificato medico al giudice arbitro, che lo sottoporrà al medico della manifestazione, o quando possibile al medico Federale, ai fini di accertare che la patologia in atto lo renda necessario e contemporaneamente non sia controindicata al regolare svolgimento dell'attività agonistica.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata almeno 30' prima della sezione in cui se ne richiede l'utilizzo.

La disposizione federale sarà applicata a partire dagli Assoluti Primaverili di nuoto in programma a Riccione dal 13 al 17 aprile prossimi.

Cordiali saluti.

Segretario Generale Antopello Panza









